



Rassegna Stampa

03 luglio 2013

Rassegna Stampa

07-03-2013

FITET

ARENA	07/03/2013	15	Aprire anche d'estate il pala tennistavolo <i>E.g.</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	07/03/2013	41	Giovanni e Alessandro Bisi d'argento nel doppio Veterani <i>G.g.</i>	4
PRIMA PAGINA MODENA	07/03/2013	25	Argento per Giovanni e Alessandro Bisi <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO MODENA	07/03/2013	29	Argento per i due Bisi nell'over 40 <i>Redazione</i>	6

GARE E CAMPIONATI

ADIGE	07/03/2013	27	Palazzetto per il ping-pong? No anche dalla circoscrizione <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI MANTOVA	07/03/2013	43	Bagnolese, la Semenza vola agli Italiani Nuovo team in B donne <i>Ms.</i>	9
GIORNALE DI VICENZA	07/03/2013	46	H81 fa il pieno ai tricolori paralimpici <i>Redazione</i>	10
LIBERTÀ	07/03/2013	41	Tennistavolo: anno d'oro per la Teco <i>Ro.c.</i>	11
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	07/03/2013	24	Città di Cavola, trionfa Tiziano Scaruffi <i>Redazione</i>	12
PRIMO PIANO MOLISE	07/03/2013	23	Giovani a squadre, i risultati di Riccia <i>Redazione</i>	13
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	07/03/2013	36	Tre ore per la Ggs Ripalta <i>Redazione</i>	14
QUOTIDIANO DI BARI	07/03/2013	15	Secondo successo consecutivo per l'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Italiana Ciechi Bari <i>Redazione</i>	15
ROMANISTA	07/03/2013	9	Che folla a "Sport Village for you" <i>Redazione</i>	16
ROMANISTA	07/03/2013	9	Che folla a "Sport Village for you" <i>Redazione</i>	17
SICILIA ENNA	07/03/2013	5	Stella al merito sportivo per Pregadio <i>Redazione</i>	18
TRENTINO	07/03/2013	29	Circoscrizione nord compatta Palazzetto troppo costoso <i>Redazione</i>	19
VOCE DI MANTOVA	07/03/2013	24	Semenza tiene alta la bandiera Bagnolese <i>Redazione</i>	20

FITET

4 articoli

- Aprire anche d'estate il pala tennistavolo
- Giovanni e Alessandro Bisi d'argento nel doppio Veterani
- Argento per Giovanni e Alessandro Bisi
- Argento per i due Bisi nell'over 40

IL CASO. Appello della San Marco al Comune «Aprire anche d'estate il pala tennistavolo»

Tenere aperto anche d'estate, nel pomeriggio, l'impianto per il tennis tavolo, meglio noto come ping pong, cioè il palazzetto Masprone, cioè l'ex palazzina stampa dei campionati Mondiali di calcio di Italia '90, vicino allo stadio Bentegodi. È l'appello, rivolto all'Amministrazione comunale, e in particolare all'assessore allo sport, Marco Giorlo, che parte da Giulio Recchia, direttore generale dell'Unione sportiva San Marco Borgo Milano Tennis tavolo Verona.

La società, con 70 atleti tesserati della Federazione italiana

tennis tavolo (Fitet) più altri 96 di quattro società affiliate di cui la San Marco è capofila, gestisce il palazzetto Masprone da oltre vent'anni.

«QUEST'ANNO abbiamo utilizzato l'impianto per un torneo di tennis tavolo per veterani fino a fine giugno, in cui fra l'altro abbiamo vinto due medaglie d'oro e un argento», dice ancora Recchia, «ma normalmente, fino all'anno scorso, a metà giugno le attività sociali venivano interrotte e riprendevano a metà agosto. Però, durante l'estate, l'impianto era

sempre aperto dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 per attività di tennis tavolo, gratuite, per tutti, e il sabato dalle 15 alle 18, attività gestite da noi». Quest'anno, però, «l'Amministrazione comunale ha stabilito di non tenere aperta la struttura e questo riteniamo sia negativo, perché priva tanti ragazzi della possibilità di praticare questo sport».

Recchia, dunque, lancia l'appello: «Il Comune faccia come gli altri anni e tenga aperto il palazzetto». ● E.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palatennis tavolo, allo stadio



Peso: 11%

TENNIS TAVOLO. TRICOLORI FITET

Giovanni e Alessandro Bisi
d'argento nel doppio Veterani

Conclusi i campionati italiani **Fitet**. Il Pala Fiera di Riva del Garda ha ospitato le ultime competizioni riservate al movimento di base e ai 'veterani'.

5ª categoria. Per la prima volta assegnati gli scudetti di quelli che per 50 anni sono stati chiamati n.c., i "non classificati". Oggi i 5a categoria sono tutti coloro che si trovano oltre la posizione 2mila del ranking italiano unificato. Ebbene, a Riva del Garda si

sono iscritti oltre 500 giocatori e giocatrici. La miglior performance è dei giovani Francesco Mundo (classe '99, foto a sinistra) e Matteo Gualdi ('02) che hanno sfiorato il bronzo nel doppio.

Veterani. Positiva medaglia d'argento per Giovanni e Alessandro Bisi (foto a destra) nel doppio maschile "over 40". I due fratelli rossoneri hanno raggiunto la finale e si sono arresi 3-2 all'

ex compagno di squadra Giorgio La Rocca e al campione nigeriano Fatai Adeyemo. Alessandro Bisi si è distinto anche nel singolare maschile "over 40" con un piazzamenti nei quarti di finale. (g.g.)



TENNISTAVOLO Campionati italiani Fit a Riva Argento per Giovanni e Alessandro Bisi

■ **RIVA DEL GARDA (TN).** Si è chiusa, nel week end appena trascorso, l'edizione 2013 dei Campionati italiani **Fitet** 2013 a Riva del Garda. Il Pala Fiera è stato il teatro delle ultime competizioni in programma riservate al movimento di base e ai 'veterani'. Per la Villa D'Oro una medaglia e alcuni buoni piazzamenti. Ecco nel dettaglio i risultati principali delle ultime gare:

5^ CATEGORIA. Una volta si chiamavano n.c., cioè non classificati, la base del movimento pongistico nazionale. Oggi la **Fitet** ha cambiato nome alla categoria, ma il risultato non cambia e per giocarsi le medaglie tricolori erano più di 500. In questo contesto, la miglior performance l'hanno ottenuta i giovani Francesco Mundo (classe '99) e Matteo Galdi ('02) che hanno sfiorato il bronzo nel doppio maschile, sconfitti nei quarti di finale

3-1 dai siciliani Farina/De Rosa.

VETERANI. Medaglia d'argento per Giovanni e Alessandro Bisi nel doppio maschile "over 40". I due fratelli rossoneri hanno raggiunto la finale e si sono arresi 3-2 alla coppia La Rocca/Adeyemo. Alessandro Bisi si è distinto anche nel singolare maschile "over 40" con un piazzamenti nei quarti di finale.



RIVA Qui il podio veterani con i fratelli Bisi al secondo posto, nella foto al centro il gruppo rossoneri con Bacchelli, Guercio, Galdi e Mundo, a destra il doppio misto Francesco Mundo/Giulia Conti assieme agli altri rossoneri Bacchelli e Guercio



Peso: 29%

Tennis Tavolo I risultati della Villa d'Oro ai campionati italiani

Argento per i due Bisi nell'over 40

SI è chiusa, nel week end appena trascorso, l'edizione 2013 dei Campionati italiani FITeT 2013 a Riva del Garda.

Il Pala Fiera è stato il teatro delle ultime competizioni in programma riservate al movimento di base e ai 'veterani'. Per la Villa D'Oro una medaglia e alcuni buoni piazzamenti. Ecco nel dettaglio i risultati principali delle ultime gare:

5a Categoria Una volta si chiamavano n.c., cioè non classificati, la base del movimento pongistico nazionale. Oggi la Fitet ha cambiato nome alla categoria, ma il risultato non cambia e per giocarsi le medaglie tricolori erano più di 500. In questo

contesto, la miglior performance l'hanno ottenuta i giovani Francesco Mundo (classe '99) e Matteo Gualdi ('02) che hanno sfiorato il bronzo nel doppio maschile, sconfitti nei quarti di finale 3-1 dai siciliani Farina/De Rosa.

Veterani Medaglia d'argento per Giovanni e Alessandro Bisi nel doppio maschile "over 40". I due fratelli rossoneri hanno raggiunto la finale e si sono arresi 3-2 alla coppia La Rocca/Adeyemo. Alessandro Bisi si è distinto anche nel singolare maschile "over 40" con un piazzamenti nei quarti di finale.



MODENESI Il gruppo dei rossoneri della Villa d'Oro con Bacchelli, Guercio, Gualdi e Mundo



Peso: 20%

GARE E CAMPIONATI

13 articoli

- Palazzetto per il ping-pong? No anche dalla circoscrizione
- Bagnolese, la Semenza vola agli Italiani Nuovo team in B donne
- H81 fa il pieno ai tricolori paralimpici
- Tennistavolo: anno d'oro per la Teco
- Città di Cavola, trionfa Tiziano Scaruffi
- Giovanili a squadre, i risultati di Riccia
- Tre ori per la Ggs Ripalta
- Secondo successo consecutivo per l'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Italiana Ciechi Bari
- Che folla a "Sport Village for you"
- Che folla a "Sport Village for you"
- Stella al merito sportivo per Pregadio
- Circoscrizione nord compatta Palazzetto troppo costoso
- Semenza tiene alta la bandiera Bagnolese

Il progetto | La proposta: concedere ai 30 atleti di tennistavolo roveretani la palestra del Marconi

Palazzetto per il ping-pong? No anche dalla circoscrizione

Niente palazzetto per il tennistavolo al centro sportivo di via Baratieri. Meglio risparmiare 250 mila euro di soldi delle casse comunali ed utilizzare per le esigenze dei pongisti roveretani (perché si chiamano così) l'ampia e capiente palestra dell'Isti Marconi di S. Ilario, che nel giro di un paio d'anni si trasferirà nella nuova sede in via di realizzazione all'interno del Polo della Meccatronica di San Giorgio.

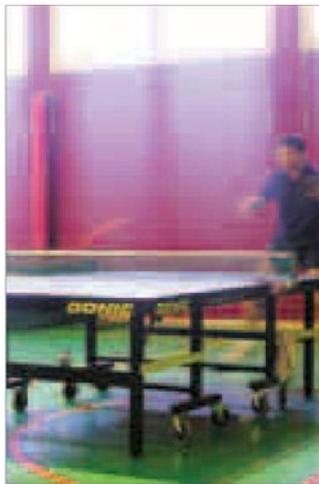
Questa la proposta che arriva dalla Circoscrizione Rovereto nord, che all'unanimità ha recepito il suggerimento del consigliere Renzo Monte,

dopo che Gianni Chizzola aveva sollevato il caso, concordando sul fatto che, in questo momento storico così difficile, i 250 mila euro che il Comune dovrebbe metterci per realizzare l'investimento (oltre ai 500 mila che arriverebbero dalla Provincia) sono davvero eccessivi. «Inoltre c'è il problema dell'Iva, che sarebbe a carico dell'Unione sportiva San Rocco - ha spiegato il presidente Enzo Da Costa -, oltre centomila euro, una cifra esorbitante: come potrebbe un'associazione sportiva accollarsi un tale onere?»

Da atleta ed esperto di tennistavolo, il consigliere Andrea

Gatti ha ricordato che «stando al progetto che ci hanno mostrato, la nuova struttura non potrebbe ospitare attività agonistica, che continuerebbe a svolgersi nella palestra di via San Giovanni Bosco, perché per questa servono almeno sei tavoli. Il San Rocco necessita di spazi di allenamento nel periodo estivo perché le palestre comunali sono chiuse, ma qui gli spazi sarebbero veramente esigui. Anche il Comitato provinciale della Federtennistavolo ha deciso di non finanziare il progetto. Quanti sono i pongisti a Rovereto? Una trentina».

G. L.



Peso: 14%

TENNIS TAVOLO**Bagnolese, la Semenza
vola agli Italiani
Nuovo team in B donne**

► BAGNOLO SAN VITO

Sempre alla ricerca di un atleta straniera che possa sostituire Jiang Bo nella squadra che affronterà il campionato di A1, la Bagnolese si gode i trionfi di Cristina Semenza. Per lei tre titoli (singolo, doppio e doppio misto) ai Campionati italiani veterani 40/50. Mentre Alessia Turrini prosegue nel programma di recupero dopo l'infortunio al ginocchio con lo staff di

Fisiocenter, arrivano importanti novità sulle formazioni che saranno al via dei campionati minori. La Bagnolese parteciperà al prossimo torneo di B femminile. La squadra sarà composta da Ines Sercer, Irene Melegari, Flavia Scaroni e Valeria Trentini. Punta a primeggiare in categoria anche il team di C2 maschile. Al via Mi-

chele Remelli e i nuovi arrivi Bersan (dal Buttapietra di C2) e Formigoni (ex Montichiari, C1).
(ms)



Peso: 5%

TENNISTAVOLO. Ai dieci podi individuali si aggiunge il dominio nella serie A1 in piedi e in carrozzina. Vicenza si aggiudica la classifica per società

H81 fa il pieno ai tricolori paralimpici

Ai campionati italiani di Lignano Sabbiadoro vittorie per Zorzetto, Berti, Mestriner, Baroncelli e Furlan

Un trionfo annunciato, un successo senza precedenti. Il Tennistavolo H81 Vicenza è campione d'Italia. Nella classifica finale dei campionati tricolori di Lignano Sabbiadoro, la società berica precede con 159 punti totali lo Sporting Club Etna, secondo con 127, il S. Marco Verona, la Polisportiva San Giorgio e la Polisportiva HaFi di Firenze.

Quello del TtVi H81 è stato un dominio scandito anche dalla vittoria nei campionati di serie A1 in piedi e in carrozzina e dalla conquista di numerosi titoli individuali.

Nel campionato di A1 in piedi, la squadra composta da Manfredi Baroncelli e Andrea Furlan ha sbaragliato il campo vincendo tutti e cinque gli incontri, e così ha fatto quella di A1 in carrozzina composta da Roberto Berti, Gimmj Mestriner e Valeria Zorzetto, che nelle due fasi di Torino e Lignano ha collezionato sette vittorie su sette.

A livello individuale il bilancio vicentino è di 7 medaglie d'oro, 2 d'argento e una di bronzo oltre a numerosi piazzamenti. Un risultato senza precedenti nella storia dei

campionati paralimpici.

Nelle gare open, vale a dire senza limitazioni di categoria, il Tt Vicenza ha conquistato ben quattro titoli. Quello del singolare maschile classi 6-10 con Manfredi Baroncelli, che dopo aver sconfitto nei quarti il compagno di squadra Andrea Furlan, si è imposto in semifinale sul bolognese Bertana per 3-1 e in finale con un secco 3-0 sul catanese Alecci, al quale ha concesso la miseria di dieci punti in tre set.

Quello del doppio maschile in piedi con gli stessi Baroncelli/Furlan vittoriosi in semifinale in cinque set e in finale sul trentino Mercurio e il meranese De Chiara in quattro.

Il titolo del doppio maschile in carrozzina con Roberto Berti e Gimmj Mestriner che in semifinale hanno battuto i siciliani Bove e Sofia per 3-1 e in finale il fiorentino Paone e il piemontese Caci (il più forte giocatore italiano in carrozzina di tutti i tempi) sempre per 3-1.

La quarta medaglia d'oro non è tutta vicentina perché nel doppio femminile, Valeria Zorzetto l'ha conquistata in coppia con la fiorentina Mari-

sa Nardelli, sua compagna di squadre anche a Londra 2012, in finale sulla romana Podda e la veronese Brunelli per 3-1.

A queste si aggiunge la medaglia di bronzo del doppio misto in carrozzina vinta da Roberto Berti e Valeria Zorzetto sconfitti in semifinale per 3-1 dai fiorentini Paone/Nardelli.

Dalle gare open a quelle di categoria la musica non cambia con il Tt Vicenza H81 a far sempre la parte del leone con tre medaglie d'oro e due d'argento. Si comincia con la medaglia d'oro nel singolare maschile di classe 1 di Andrea Borgato che non perde un set nel girone finale con Pizzurro e il veronese Morando.

Il singolare maschile di classe 3 regala a Gimmj Mestriner solo il quarto posto. Nel classe 4, Roberto Berti conquista la medaglia d'argento andando in finale dove nulla può contro Salvatore Caci.

Nel singolare femminile di classe 4-5, Valeria Zorzetto non riesce a confermare il titolo conquistato lo scorso anno perché cede nel girone per 3-0 alla veronese Brunelli, ma vince tutte le altre partite. Altre due medaglie d'oro, entrambe

attese, arrivano nelle categorie in piedi. Nel singolare maschile di classe 7, Andrea Furlan domina in maniera incontrastata lasciando 11 punti in tre set in semifinale al trevigianese Bortolanza e altrettanti in finale a Del Frate.

Non è da meno nel singolare maschile di classe 9 Manfredi Baroncelli, che in semifinale piega il giovane senese Lorenzini e in finale, sempre per 3-0 il molfettano Motolese. **AN.SI.**

Classifica finale per società campionati italiani: 1. Asd Tennistavolo Vicenza H81 punti 159 (campione d'Italia), 2. Sport Club Etna 127, 3. S. Marco Verona 98, 4. Polisportiva San Giorgio 72,5, 5. Polisportiva Handicappati Fiorentini 61,

Classifica finale campionato A1 in piedi: Tt Vicenza H81 punti 10, Sporting Club Etna 8, S. Marco Verona 6.

Classifica finale campionato A1 in carrozzina: Tt Vicenza H81 punti 14, Santa Lucia Roma e Sporting Club Etna 10. ●



Gli atleti del Tennistavolo H81 Vicenza plurimedagliati ai campionati italiani di Lignano Sabbiadoro



Tennistavolo: anno d'oro per la Teco

La società magiostrina si è confermata ai vertici nazionali. E non si vuole fermare

Con i campionati italiani assoluti di Riva Del Garda, si è chiusa la stagione 2012-2013 del tennistavolo nazionale. La Teco Cortemaggiore si lascia alle spalle dieci mesi di intensa attività, fra partecipazione a tornei individuali e campionati a squadre.

Nei suoi 24 anni di vita la società magiostrina ha ottenuto grandi risultati e, mai come nell'anno agonistico appena trascorso, ha colto tante soddisfazioni, fino a diventare una delle migliori realtà del nostro Paese. Il bilancio è dunque altamente positivo e completato da due premi importanti ricevuti: la "Racchetta d'oro" dalla federazione nazionale e la Stella al merito sportivo assegnata dal Coni.

CAMPIONATI A SQUADRE Nove le formazioni al via, guidate dalla squadra che ha preso parte al massimo campionato femminile e che si è laureata vice

campione d'Italia.

Wang Yu, Olga Dzelinska e la piacentina Giulia Cavalli si sono arrese solo in finale alla plurititolata Sandonatese, migliorando così il terzo posto della stagione precedente. Al di là del risultato tecnico, la Teco ha avuto il merito di catalizzare l'interesse di molti appassionati: il palazzetto di Cortemaggiore, spesso gremito in ogni ordine di posti, ha accompagnato il cammino delle ragazze che hanno risentito della tensione solo nelle ultime sfide (a propagandare la disciplina hanno provveduto anche le telecamere di Raisport).

In serie B, un squadra composta esclusivamente da giovani promesse ha sfiorato, grazie a un girone di ritorno strepitoso, i play off per l'ingresso in A2, mentre quella di C1 nazionale, una volta perso Matteo Desco-

vich, si è accontentata di una salvezza tranquilla. Nelle serie regionali, la Teco ha vinto i campionati di D1 e D2.

ATTIVITA' INDIVIDUALE Il club

del presidente Ettore Dernini è stato protagonista in molte occasioni, brillando a Treviso, Este, Torino, Savigno, Riva Del Garda, Modena, Terni e più volte in ambito regionale (migliore settore giovanile dell'Emilia-Romagna per il decimo anno consecutivo). A gratificare l'ambiente e lo sport piacentino sono arrivate le medaglie d'oro di Wang Yu (singolo donne di prima categoria) e di Giulia Cavalli, brava a conquistare il titolo di doppio in seconda con Elisa Trotti dell'Alto Sebino.

Inoltre, ai giovanili di Terni il medagliere della Teco si è arricchito di un argento e tre bronzi, con qualche rimpianto per altri traguardi mancati di un soffio. Nella circostanza, si sono messi in luce Arianna Barani, Shanaia De La Cruz, Sara Lajmeri, Solis Villao, Antonietta Stingo, Aurora Rubini, Roberto Parma e Nicola Fiorentini.

Una gioia particolare è venuta dalla convocazione di Sara

Lajmeri nella nazionale mini cadette.

CONCLUSIONI «Archiviamo - commenta il presidente Dernini - un periodo straordinario e ci lusinga la consapevolezza che, centrando una finale scudetto, abbiamo affiancato a Piacenza Rebecchi Nordmeccanica e Copra Elior. Per noi, piccolo club di provincia, questo significa tantissimo. Ci aspetta un futuro difficile, ma contiamo di ricevere sostegno, caso mai sognando quello scudetto che ancora ci manca».

Ro.c



Il presidente Ettore Dernini



Peso: 20%

Città di Cavola, trionfa Tiziano Scaruffi

Sabato e domenica scorsi, presso il palazzetto dello sport di Cavola, si è svolto il "1° Torneo di Città di Cavola di Tennis Tavolo", a cui hanno aderito circa una ventina di atleti iscritti e provenienti da ogni parte della regione. La manifestazione è stata caratterizzata da un'elevata affluenza di pubblico ed un'ottima partecipazione durante l'arco di tutto il week-end. A vincere il torneo Open, come sua consuetudine, è stato il campione regionale Tiziano Scaruffi del Tennistavolo Bismantova, che in finale ha prevalso su Lodi del T.T. Città di Modena per 3-1 in una gara combattuta fino all'ultimo colpo. Sul terzo gradino del podio si sono classificati gli atleti Slobodenic (T.T.

Villa d'Oro di Modena) e Badiali (T.T. Vignola). Nel torneo Amatoriale disputato sabato pomeriggio, invece, la vittoria è andata a Luca Gherardini del Tennistavolo Bismantova.



Peso: 6%

Tennistavolo. Lo Shalom Petrella Tifernina conquista sei degli otto titoli regionali Giovanili a squadre, i risultati di Riccia

RICCIA. Col secondo concentramento ospitato a Riccia c'è stata la conclusione dei campionati giovanili regionali a squadre di tennistavolo, rassegna che ha fornito segnali incoraggianti nei vari incontri, particolarmente per quei prospetti che hanno messo in luce un evidente stato di maturazione sia sotto il profilo tecnico che fisico.

Così com'era avvenuto in occasione del primo concentramento, formazione mattatrice è stata quella dello Shalom Petrella Tifernina che ha avuto la meglio in quasi tutte le categorie (quattro su sei), confermandosi come polo d'eccellenza del pongismo giovanile non solo sul versante regionale.

Diversi under, tra l'altro, hanno dato filo da torcere ad atle-

ti più navigati. In particolare, in bell'evidenza per il Tennistavolo Riccia Simone Pece e Michelantonio Panichella a segno nella categoria allievi, nonché Alessio e Cristian Ursillo, ambedue al loro esordio, secondi tra gli junior superati dal tandem dello Shalom formato da Daniele Prigioniero ed Antonio Montanara.

A far bene, tra l'altro, sono stati anche i pongisti della Fly Sport Inail Molise Paride Zucaro e Paolo Campanelli, al debutto anche loro e seguiti da Franco Chimisso ed arrivati terzi tra gli junior dopo Petrella e Riccia.

Ad organizzare l'intera kermessa il Tennistavolo Riccia del presidente Giovanni Abiuso, la cui precisione e meticolosità ha fatto sì che lo svolgimento della rassegna sia stato senza intoppi.

Da parte sua, il presidente regionale della Federtennistavolo Bernardo Cosimi (tra l'altro presente alla rassegna) ha avuto parole di elogio per

gli atleti, i tecnici ed i dirigenti che hanno onorato al meglio l'ultima gara del calendario regionale, deliziando il pubblico presente con le proprie giocate.

Sul fronte delle categorie, con i soli giovanissimi che non hanno dato vita all'evento e per cui i risultati di Petrella hanno portato all'assegnazione del titolo finito nelle mani dello Shalom 'A' così come è stato per le ragazze (unico concentramento con trionfo dello Shalom 'A') e per gli under 21 al maschile trionfo del Petrella su Campobasso e Ping Pong Bojano, tra i ragazzi ad imporsi è stato il Fly Sport Inail Molise che ha conquistato ambedue le gare del secondo concentramento, davanti allo Shalom Petrella Tifernina che ha perso proprio il match decisivo contro i pugliesi e, infine, nel derby campobassano il Tennistavolo Campobasso ha avuto la meglio sul Savoia 85.

Tra gli allievi a

primeggiare è stato il Riccia che ha vinto le due gare disputate nella rassegna fortorina, aggiungendo altri quattro punti a quelli conquistati al

centro 'Betania' di Petrella Tifernina. Nell'evento fortorino, un successo ed una sconfitta per l'Isernia ed un doppio successo per il Tennistavolo Campobasso.

Tra gli junior, infine, altri due successi e titolo per lo Shalom Petrella Tifernina. Doppio exploit anche per il Riccia. Doppia sconfitta, poi, per la Fly Sport Inail Molise e, infine, nel derby campobassano successo del Tennistavolo Campobasso sul Savoia 85.



Peso: 31%

Tennis tavolo. *Ai tricolori assoluti tre primi posti per Allieri nella categoria Veterani*

Tre ori per la Ggs Ripalta

RIPALTA CREMASCA — Tre medaglie d'oro. E' stato questo l'ottimo bottino messo assieme dai sei atleti del Ggs Ripalta Cremasca che hanno partecipato ai Campionati Italiani assoluti di tennis tavolo. La manifestazione tricolore, che ha visto impegnati oltre 2000 atleti, si è disputata al Palameeting di Riva del Garda ed ha visto in lizza le categorie 2^a, 3^a, 4^a, 5^a e Veterani.

Ed è stato proprio tra i Veterani che il Ggs ha fatto man bassa di titoli. L'esperto Giorgio Allieri ha offerto una performance eccezionale laureandosi campione italiano nel singolare, nel doppio maschile e nel doppio misto. Nel singolare, il pongista ripaltese ha stracciato la concorrenza senza incontrare ostacoli vincendo tutti gli incontri per 3 a 0. Nel doppio maschile, Allieri ha vinto in coppia con il pugliese Michele Tangorra, mentre nel misto è salito sul gradino più alto del podio con la torinese Manuela Bader-

na.

Alla tripletta di Allieri hanno fatto seguito i discreti risultati degli altri partecipanti targati Ggs.

Daniele Scotti è entrato tra i migliori 16 in Italia nella 4^a categoria, fermandosi invece nei 64 sia nella 3^a che nella 2^a. Simone Facchi è entrato anch'egli tra i pri-

mi 64 della 3^a categoria (su circa 400 atleti in gara), mentre ha un po' deluso nella 4^a, dove ha perso la partita successiva al superamento del girone iniziale. Danilo Oldoni ha offerto una prestazione brillante entrando nei primo otto nella 4^a categoria, mentre Davide Gusmini si è cimentato nella 2^a categoria, nella quale è riuscito a superare il girone eliminatorio prima di uscire di scena. Nella 5^a categoria, infine, il giovane Andrea Benedetti si è ben comportato entrando tra i primi 16 in Italia su un lotto di circa 600 partecipanti. La spedizione ripaltese è stata guidata dal tecnico Andrea Tomasoni. (d.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%

{ Campione d'Italia } Ai Campionati Italiani FISPIC di Showdown a Squadre di Serie A

Secondo successo consecutivo per l'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Italiana Ciechi Bari

Secondo successo consecutivo per l'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Italiana Ciechi Bari che, sabato 29 e domenica 30 giugno 2013 presso il "Campus X" di Bari, ha conquistato il titolo di Campione d'Italia FISPIC di showdown a squadre di serie A della stagione sportiva 2012/2013.

Al campionato, indetto dalla FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi) e organizzati dall'A.S.D. UIC Bari anno partecipato n° 5 società: A.S.D. UIC Bari (con 2 squadre), Polisportiva Dani Firenze, G.S.D. Catania Torball, A.S.D. Campania 90 e A.S.D. Real Vesuviana Il titolo italiano è stato impregiosito dal 2° posto conquistato dalla seconda rappresentativa barese. Per l'A.S.D. UIC Bari hanno impugnato la racchetta: Massimo D'attolico, Vincenzo Di Bari, Chiara Di Liddo, Vito Lasorsa, Patrizia Marrone, Graziana Mauro, Antonio Menga, Samantha Milillo, Marco Mongelli, Giuseppe Simone.

I campionati sono stati conclusi con la proclamazione della squadra vincitrice effettuata dal presidente federale, Sandro Digirolamo, alla presenza dell'Assessore allo sport del Comune di Bari, Elio Sannicandro, e del presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della sezione provinciale di Bari, Luigi Iurlo.

Un'ulteriore premio al lavoro svolto da tutti gli atleti dell'A.S.D. UIC Bari è rappresentato dalla convocazione di Di Liddo in nazionale per la disputa dei Mondiali di showdown in programma a metà agosto in Slovenia.

Oltre all'aspetto agonistico, i campionati hanno avuto una notevole valenza per quanto riguarda la diffusione della stessa e favorire l'integrazione sociale obiettivi che negli scorsi mesi hanno spinto l'A.S.D. UIC Bari a porre la propria candidatura all'organizzazione del campionato che ha visto il patrocinio dell'Assessorato Allo Sport per tutti" della Regione Puglia, del Comune di Bari e dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Puglia.

"Un grazie va a tutti gli atleti per l'impegno profuso nel corso della stagione", ha dichiarato il presidente Vito Mancini. Il successo è giunto grazie alla tenacia e al gioco espresso da parte di tutti gli atleti che hanno portato entrambe le squadre a disputare la finale".

Lo showdown è una disciplina che nelle ultime stagioni sta conoscendo un notevole sviluppo. Viene praticato su campi delle dimensioni di 3.62x1.21 metri. Si gioca con una palla sonora, del diametro di 6 cm, nella quale sono state inserite biglie di acciaio e racchette con le quali i due atleti, bendati per an-

nullare l'eventuale residuo visivo, cercano di mandare la palla nella porta dell'avversario, facendola passare sotto lo schermo centrale, mentre l'avversario attua la difesa. Nei campionati a squadra ogni compagine affronta l'avversario con tre elementi (2 di un sesso e 1 dell'altro) con tre servizi per atleta. Ogni rete dà diritto a 2 punti mentre un'infrazione viene sanzionata con un punto a favore dell'avversario. Ogni partita, disputata in unico set che termina al raggiungimento del 31° punto, dà diritto a 3 punti.

Lo Showdown fu inventato da Joe Lewis, un canadese non vedente, negli anni '60. Subito divenne un successo e nel 1980 si data la sua presentazione, come sport ricreativo, ai Giochi per Disabili fisici di Arnhem (HOL). Questo sport, largamente praticato all'estero, è ancora relativamente agli inizi per quanto riguarda l'Italia. Tuttavia, già da qualche anno, dopo i primi tornei sperimentali e dimostrativi, si organizzano Campionati Italiani Assoluti che vedono ogni anno aumentare il numero di partecipanti.

Lo Showdown viene praticato in Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America. Come si gioca. Gli incontri di questa disciplina sportiva riservata ad atleti non vedenti, si disputano tra due giocatori, su di un campo rettangolare, costituito da un ta-

volo con sponde laterali alle cui estremità vi è una piccola porta ed uno schermo al centro del tavolo.

Si gioca al cospetto di un arbitro, vedente, con racchette, realizzate in materiale liscio e duro e della lunghezza di cm 38, ed una palla sonora, del diametro di cm 6. Lo scopo del gioco è quello di mandare la palla nel campo opposto, facendola passare sotto lo schermo centrale e tentando di imbucarla nella porta avversaria.

Si gioca dal fondo del tavolo, mai dai lati, ogni goal vale due punti, e si aggiudica la partita chi, per primo, raggiunge il punteggio di 11 per l'individuale e di 31 per i tornei a squadra, con lo scarto, rispetto all'avversario, di due punti.

Il principio di gioco potrebbe essere paragonato al tennis tavolo, non a caso il termine volgare di questa disciplina è ping-pong per non vedenti, ove gli scambi bassi prendono il posto di schiacciate e pallonetti.



Peso: 39%

L'EVENTO

Che folla a "Sport Village for you"

Il week end scorso ha aperto i battenti in modo Sport Village For You, l'evento organizzato dall'AICS Roma nello splendido scenario del Porto Turistico di Roma ad ostia. Un bagno di folla, che nei tre giorni ha superato le 10000 presenze, ha preso parte in maniera attiva alle innumerevoli proposte che sono state offerte, in modo totalmente gratuito, a tutti i visitatori del Villaggio. Dal tennistavolo, alle wrestling, dallo street soccer all'areoomba trascinati sul palco da Julian Mendoza coreografo e ballerino di fama internazionale, dalle lezioni di difesa personale ai tornei di scacchi ai giochi di strada per grandi e bambini proposti dall'Associazione Torre Angela di

Dora Cirulli. Esperti e neofiti hanno potuto dedicarsi all'attività preferita sotto la guida attenta degli istruttori dell'AICS.

Fra i tanti ospiti anche il campione olimpico di Pentathlon Moderno Daniele Masala perfettamente calato nello spirito sportivo della manifestazione.

Nelle singole aree in serbo ancora tante sorprese e tante attività per tutti. Domani, mercoledì apertura di serata con i maestri del karate che daranno vita ad un'esibizione dagli alti contenuti agonistici, poi pugilato ed

un torneo di street soccer sui mini campi allestiti nell'area.

Appuntamento per tutti al Porto di Roma ad Ostia tutti i giorni dalle 19 alle 24 fino a domenica 7 luglio.



ECCOLI

Tanto sport a "Sport Village for you"



Peso: 15%

Che folla a "Sport Village for you"

Il week end scorso ha aperto i battenti in modo Sport Village For You, l'evento organizzato dall'AICS Roma nello splendido scenario del Porto Turistico di Roma ad ostia. Un bagno di folla, che nei tre giorni ha superato le 10000 presenze, ha preso parte in maniera attiva alle innumerevoli proposte che sono state offerte, in modo totalmente gratuito, a tutti i visitatori del Villaggio. Dal tennistavolo, alle wrestling, dallo street soccer all'areoumba trascinati sul palco da Julian Mendoza coreografo e ballerino di fama internazionale, dalle lezioni di difesa personale ai tornei di scacchi ai giochi di strada per grandi e bambini proposti dall'Associazione Torre Angela di

Dora Cirulli. Esperti e neofiti hanno potuto dedicarsi all'attività preferita sotto la guida attenta degli istruttori dell'AICS.

Fra i tanti ospiti anche il campione olimpico di Pentathlon Moderno Daniele Masala perfettamente calato nello spirito sportivo della manifestazione.

Nelle singole aree in serbo ancora tante sorprese e tante attività per tutti. Domani, mercoledì apertura di serata con i maestri del karate che daranno vita ad un'esibizione dagli alti contenuti agonistici, poi pugilato ed

un torneo di street soccer sui mini campi allestiti nell'area.

Appuntamento per tutti al Porto di Roma ad Ostia tutti i giorni dalle 19 alle 24 fino a domenica 7 luglio.



ECCOLI

Tanto sport a "Sport Village for you"



Peso: 13%

CERIMONIA AL CONI REGIONALE**STELLA AL MERITO SPORTIVO PER PREGADIO**

Con una cerimonia, svoltasi a Palermo, Il Coni regionale, presieduto da Giovanni Caramazza, ha celebrato la consegna delle stelle al merito sportivo, che sono le testimonianze concrete per chi si è dedicato come atleta o come dirigente all'incentivazione dello sport in tutte le sue sfaccettature per decenni. La stella d'oro al merito sportivo, che significa avere dedicato più di 25 anni allo sport, è andata a Roberto Pregadio, ex presidente provinciale ed oggi delegato provinciale del Coni.

Roberto Pregadio ha iniziato tanti anni fa come atleta di pallavolo, pontista, poi diventato arbitro di pallavolo di un certo livello, è stato consigliere federale della Federazione tennis da tavolo, sino ad arrivare all'elezione di presidente provinciale del Coni. Carica che ha detenuto sino a quando le presidenze provinciali sono state cambiate in delegazione provinciale per disposizioni del coni Nazionale, che, in questo campo, ha sbagliato moltissimo perché i comitati regionali hanno rappresentato un punto di riferimento per le società sportive. Persone che hanno offerto la loro opera in maniera volontaria pur di far crescere lo sport a livello provinciale. A consegnare la stella al merito sportivo a Roberto Pregadio sono stati il presidente regionale del Coni Caramazza e il neopresidente regionale dell'Unione stampa sportiva, Roberto Gueli.

F. G.

Peso: 10%

PING PONG

Circoscrizione nord compatta «Palazzetto troppo costoso»

► ROVERETO

No al palazzetto del ping pong, piuttosto si sposti l'attività nella palestra dell'Iti. Se il costruendo palazzetto per il ping pong divide la stessa maggioranza in consiglio comunale, la circoscrizione Nord è invece compatta nel bocciare il progetto. Nessuno dei 10 consiglieri presenti all'ultima riunione si è espresso in maniera favorevole circa la nuova costruzione dedicata al tennis tavolo. Sotto accusa in particolare l'eccessivo costo (circa 730mila euro in gran parte finanziati dalla Provincia) rispetto ai benefici e al numero dei praticanti in città. Come ha sottolineato il consi-

gliere Gatti, il numero dei praticanti di tennis tavolo in città è molto ridotto e le dimensioni della struttura sarebbero appena sufficienti per tre tavoli per il gioco. Di certo il palazzetto sarebbe inadeguato per ospitare eventi a carattere ufficiale in quanto le norme della federazione impongono un minimo di sei tavoli. Il consiglio teme che il nuovo spazio possa servire agli atleti del San Rocco soltanto per svolgere gli allenamenti estivi quando tutte le palestre sono chiuse dopo il termine dell'attività scolastica. Troppo poco per giustificare una spesa così ingente ed ecco allora che la circoscrizione propone un'alternativa. Su suggerimento del consigliere Monte si chiede di cestinare il progetto, aspettare che l'Iti Marconi tra due anni si sposti nel polo

della meccatronica e a quel punto spostare tutta l'attività del ping pong roveretano nella palestra dell'istituto di Sant'Ilario ormai dismesso e libero da ogni vincolo orario imposto dalla scuola. In un colpo solo si eliminerebbe il problema dello spazio e della chiusura estiva, ma bisognerà vedere se il club di via Baratieri sarà d'accordo. In attesa di nuovi sviluppi, nel corso della serata il consiglio della Nord ha preso atto della decisione da parte della giunta Miorandi di spostare i giochi per bambini da via Driopozzo nel parco Brione all'intercity per scoraggiare i cronici atti vandalici. La speranza dell'amministrazione di piazza Podestà è di limitare i gesti incivili spostando le installazioni in un luogo più visibile dai pas-

santi. Pollice in alto da parte dei consiglieri, tanto più che gli spazi rimasti vuoti consentiranno di aumentare gli orti richiesti dai cittadini, a patto che contemporaneamente vengano messe in atto alcuni accorgimenti quali una maggior presenza di vigili nella zona del parco e cartelli che invitino i cittadini a chiamare le forze dell'ordine in caso si notino persone intente a combinare qualche bravata. (pa.t.)



Peso: 15%

TENNIS TAVOLO

Semenza tiene alta la bandiera Bagnolese

BAGNOLO S.VITO - **Cristina Semenza** ha appena concluso i campionati italiani disputati a Riva del Garda ottenendo, come sempre, podi importanti. Imbatibile nel campionato veterani 40/50, l'atleta della Bagnolese si è aggiudicata tutti e tre i titoli italiani in palio (singolo, doppio femminile e doppio misto). Un trionfo per Cristina, il giusto premio alla professionalità e alla modestia. La campionessa sarà sicuramente tra le protagoniste del prossimo campionato di A1 femminile, ne sono certi i dirigenti della Bagnolese che oltre che riconoscerle il grande merito di aver creduto in loro, portando la squadra mantovana nel massimo campionato femminile, hanno affidato a Cristina e al marito **Alberto Pascolini** la gestione tecnica di tutto il team.

I dirigenti della Bagnolese stanno ora definendo la trattativa per il tesseramento di una forte atleta straniera che andrà a sostituire la cinese **Jiang Bo**, ritornata in patria per motivi familiari. Dal fronte sanitario, notizie confortanti per la forte giocatrice **Alessia Turrini**, operata ai primi di giugno (rottura del legamento del crociato del ginocchio destro) a Mantova dal dottor **Zanini**: ha già iniziato, seppur con dovuta cautela, la rieducazione con il qualificato aiuto dello staff del Fisiocenter di Bagnolo San Vito, che anche quest'anno seguirà la squadra bagnolese. Novità anche nelle altre squadre che saranno al via nella prossima stagione agonistica. La Bagnolese parteciperà anche al campionato nazionale di serie B femminile, ne faranno parte **Ines Sercer**, la

giovannissima **Irene Melegari**, **Flavia Scaroni** e **Valeria Trentini**. Grande curiosità nel vedere gli atleti della formazione maschile di C2, che sarà al via con il chiaro intento di primeggiare: al fianco del confermato **Michele Remelli** ci saranno due importanti giocatori quali il veronese **Bersan** (dal Buttapietra C2) e il mantovano **Victor Formigoni** (dal Montichiari C1). Le restanti formazioni di D1 e D2 sono legate alla possibilità o meno della Bagnolese di disputare con due squadre il campionato regionale di D1. La Bagnolese cerca di migliorarsi ancora, sia a livello organizzativo sia a livello di squadre maschili; tutto ciò sarà possibile se le risorse finanziarie saranno adeguate all'impegno intrapreso. I dirigenti pubblica-

mente ringraziano chi già sostiene il progetto tennistavolo e sperano di trovare la generosità di altri imprenditori per far sì che il sogno continui.



Cristina Semenza col marito allenatore Alberto Pascolini e Filippo Giuliani



Peso: 23%